



MARTEDI 18 GENNAIO 2022 HANNO SGOMBERATO LO SFASCIO OCCUPATO. IL BATTAGLIONE BOLZANETO, FAMOSO PER I FATTI DEL G8 ED ALTRI, INSIEME ALLA DIGOS SI SONO PRESENTATI IN MATTINATA PER UN'AZIONE DI FORZA IN GRAN STILE SCENOGRAFICO. DOPO 16 GIORNI DI OCCUPAZIONE HANNO DECISO DI TRONCARE SUL NASCERE UN'ESPERIENZA DI AUTOGESTIONE CHE METTEVA IN DISCUSSIONE I MODELLI IMPOSTI DA QUESTO SISTEMA. NON AVEVANO FRETTA DI SGOMBERARLO QUANDO ERA LA VILLETTA ABUSIVA DI UNO SBIRRO INFAME, HANNO AVUTO FRETTA ORA CHE UN GRUPPO DI INDIVIDUI HA DECISO DI LIBERARLO. ABBIAMO OCCUPATO UN LUOGO ABBANDONATO DA TEMPO, DIVENTATO UNA DISCARICA A CIELO APERTO: LO SPAZIO ERA TORNATO A VIVERE, TRASFORMATO IN LUOGO DI RITROVO PER COSTRUIRE UNA CRITICA A QUESTA SOCIETÀ. NEL MOMENTO DELLO SGOMBERO, LA RESISTENZA DELLE PERSONE DENTRO CASA E DELLE COMPAGNE ED I COMPAGNI SUL TETTO, HA PERMESSO A CHI VENIVA A SUPPORTARCI DI RAGGIUNGERCI E DIMOSTRARE SOLIDARIETÀ. IN SERATA UN CORTEO SPONTANEO HA INVASO ALCUNE STRADE DEL CENTRO CITTÀ BLOCCANDO IL TRAFFICO; ANCHE IN QUESTO CASO LA RISPOSTA REPRESSIVA È STATA ESASPERATA: INSULTI SESSISTI E MINACCE DA PARTE DELLA DIGOS ED UN REPARTO DELLA CELERE SGUINZAGLIATOCI ALLE CALCAGNA. NON SARÀ IL LORO INTERVENTO A FERMARCI, NON SARANNO LE MINACCE, GLI INSULTI O LE DENUNCE. CI RIVEDIAMO NELLE STRADE.

IL NOSTRO AMORE PER LA LIBERTÀ È PIU FORTE DI OGNI AUTORITÀ.